

Cantata di Sig<sup>re</sup> Bononcini.

780

Tutto acce-so-d'a-more ed-af-fet-to

tutta acce-so-d'a-more ed-af-fet-to è pur-que-sto-

petto cru-de-le per te; acce-so d'affet-to è pur questo

petto cru-de-le per me, acce-so d'affet-to e pur questo

S. V.

petto cru-de-le per te. Et tu in-

gra-ta co-si l'aban-doni gl'invo-li-e-ri-doni a-d'al-tri tua

fe', ingra-ta, in-gra-ta co-si t'aban-doni gl'invo-li-e-ri-

doni a-d'al-tri tua fe' D. Cal Segno S.

Recit<sup>vo.</sup>

Ti rimprovera' Amore, amore è quello che con la lingua

mia con miei sospiri di te si duol spietata mancasti pur a

te se à me mandasti questo riflesso basti per punirti tuoi folle

mentre ad'anima grande non è poco tormento saper d'aberre,,

rato. Io poi quivi rimango la mia sorte, il mio fato, la mia

sorte il mio fato uniti io pian- = = = = go.

S.V.

284 *Aria*

*M'abbandoni in poter della*

*doglia=tutto in braccio mi lasci al dolor, il dolor =*

*= m'abbandon' in poter della doglia=tutto in=braccio mi lasci aldo,*

*lor = = tutto in braccio mi lascio al dolor*

*ancor resta soggetto al mio bene così confue pene tra,,*

dito mio cor, resta soggetto al mio bene così con sue pene tradi-

-to tradito mio cor, il mio for, tradi = to tradito mio cor.

Cantata. La Pastorella.

Basta, % % crudele! per uscir da miei lacci ti mostri a me se,

dele ed altri abbraccia. Nel meriggio passato à pie del monte,

là nel vicino fonte entro il boschetto a chi tu eri à lato?

S. V.